



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 97 del 24.12.2013

OGGETTO

Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., riveniente dall'ordinanza emessa dal Tribunale di Bari nel giudizio promosso dall'Avv. Sandra Colopi.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE F.F.</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 09.12.2013</p> <p>F.to Dott. Samuele Pontino</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE F.F.</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 09.12.2013</p> <p>F.to Dott. Samuele Pontino</p>
<p>IL VICE SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 24.12.2013</p> <p>F.to Dott. Samuele Pontino</p>

L'anno duemilatredecim, addì **ventiquattro** del mese di **dicembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 8,30, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	No	14	SINIGAGLIA Sergio	No
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	No
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	No
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 18 - ASSENTI N. 7.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni, ZANNOLFI Cosimo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL VICE SEGRETARIO GENERALE: dott. Samuele PONTNO

In prosecuzione di seduta, il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione il punto 2° iscritto all'o.d.g., ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., riveniente dall'ordinanza emessa dal Tribunale di Bari nel giudizio promosso dall'Avv. Sandra Colopi" e visto che nessuno chiede di parlare la pone in votazione in forma palese per appello nominale, la proposta di deliberazione in atti, che viene approvata, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 18

Consiglieri assenti: n. 7 (Cristiani, Sinigaglia, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Papagna)

Voti favorevoli: n. 18

Quindi, il Consiglio comunale approva la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.172 in data 26.05.2005, esecutiva ai sensi di legge, l'Avv. Sandra Colopi è stata incaricata della difesa delle ragioni di questo Ente nel ricorso innanzi al TAR Puglia – Bari – proposto dalla Società "Lo Smeraldo s.r.l.";
- con il medesimo atto deliberativo è stato stabilito che, in favore del predetto professionista, sarebbe stato corrisposto, in caso di esito positivo per questo Ente del giudizio in parola, un onorario pari alla media aritmetica tra il minimo ed il massimo dello scaglione di competenza di cui alla vigente tariffa professionale, mentre, nel caso di soccombenza, allo stesso sarebbe stato liquidato l'onorario nel limite minimo previsto dalla medesima tariffa professionale;
- con determinazione dirigenziale del Settore Segreteria e Affari Generali n.182 in data 31.05.2005, è stato liquidato, in favore dell'Avv. Sandra Colopi, un acconto sulle proprie competenze professionali, pari ad € 600,00, comprensivi di I.V.A. e C.A.P.;
- con sentenza n. 436/2011 emessa in data 24.02.2011, il T.A.R. Puglia – Bari – in parte ha respinto ed in parte ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Società "Lo Smeraldo s.r.l.", condannando la stessa alla rifusione delle spese processuali, in favore di questo Comune, quantificate in complessivi € 3.000,00, oltre agli accessori di legge;
- in esecuzione della citata sentenza, la medesima società ha provveduto al pagamento delle spese processuali, per un importo complessivo pari ad € 4.212,00, giusto ordinativo di riscossione n. 1556, emesso dall'Ufficio di Ragioneria in data 19/10/2011;

- con nota del 20/09/2011, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 26.09.2013 al n. 25421, l'avv. Sandra COLOPI, a conclusione del suo mandato, ha chiesto la liquidazione delle proprie competenze professionali, calcolate mediante applicazione dei medi tariffari dello scaglione indeterminato di straordinaria importanza, ammontanti a complessivi € 23.302,27, trasmettendo relativa specifica;
- con determinazione dirigenziale della Segreteria Generale n.166 in data 09.12.2011 è stato liquidato, in favore dell'avv. COLOPI, un ulteriore acconto sulle competenze spettantile, per € 4.212,00, comprensivi di IVA e CAP come per legge, corrispondente all'importo introitato da questo Comune a titolo di spese processuali versate dalla Società "Lo Smeraldo" s.r.l.;
- con svariate note ed anche per le vie brevi, è stato contestato all'avv. Colopi, da parte di questo Ente, l'ammontare delle competenze professionali, così come quantificate dalla stessa;
- nelle more di una definizione della controversia in atto e nei limiti della disponibilità delle somme assegnate all'apposito capitolo del PEG 2012, con determinazione dirigenziale Segreteria Generale n.156 in data 31.12.2012, è stato liquidato in favore dell'Avv. Sandra Colopi, un ulteriore acconto sulle proprie competenze professionali, pari ad € 8.000,00 onnicomprensivi;
- in data 11.03.2013 è stato notificato a questo Comune ricorso ex art.702 bis c.p.c. , acquisito al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 8185, con il quale l'Avv. Colopi, rappresentata e difesa dall'Avv. Massimo Corrado Di Florio, ha chiesto al Tribunale di Bari la condanna di questo Comune al pagamento dei propri compensi professionali, oltre interessi e spese e competenze di giudizio;
- non essendo andati a buon fine i tentativi intercorsi tra le parti per una definizione bonaria della controversia, con deliberazione n. 119 in data 24.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha stabilito di costituirsi nel predetto giudizio, affidando l'incarico della difesa di questo Ente all'Avv. Aldo Saracino;
- con nota dell' 01.08.2013, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 06.08.2013 al n.22906, l'Avv. Aldo Saracino ha trasmesso copia del provvedimento emesso nella controversia di che trattasi, con cui il Giudice Unico del Tribunale di Bari ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha condannato questo Ente al pagamento in favore della ricorrente, della somma di € 8.426,41, oltre accessori di legge, nonché quella di €75,01 per spese esenti, il tutto oltre interessi di mora ex d.lgs.n. 231/02, nonché a rifondere alla ricorrente le spese di lite, liquidate in € 850,00,oltre I.V.A. e C.A.P. come per legge;
- detta ordinanza è stata notificata a questo Ente ad opera dell'Avv. Massimo Corrado Di Florio, in data 09.08.2013.

- con nota in data 30.09.2013, pervenuta a questo Ente in data 02.10.2013 ed acquisita al protocollo generale al n.28411, l'Avv. Saracino ha trasmesso specifica rimessagli dall'Avv. Di Florio delle somme dovute dal Comune per un importo complessivo di € 14.584,72, significando, nel contempo, che, dalla lettura del provvedimento emesso dal Giudice Unico del Tribunale di Bari, *“non emergono elementi tali da giustificare una impugnazione e, comunque, per poter ottenere una significativa modifica dello stesso”*

Rilevato che:

- l'art.194 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. dispone che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. A) dell'art.194 del D.L.gs. n.267/2000 consente la legittimazione;
- al fine di evitare ulteriore aggravio di spese per questo Ente, avendo l'Avv. Massimo Di Florio, difensore dell'Avv. Sandra Colopi, preannunciato azioni esecutive per il recupero delle somme di cui alla citata ordinanza emessa dal Tribunale di Bari in data 16.07.2013, con determinazione dirigenziale I Settore n .370 in data 02.12.2013, è stata liquidata, in favore dell'Avv. Sandra Colopi, la complessiva somma di € 14.584,72, di cui € 9.159,70 per competenze legali;

Considerato che, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, questo Comune deve riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio riveniente dalla Ordinanza emessa dal Giudice Unico del Tribunale di Bari in data 16.07.2013 nel ricorso proposto contro questo Comune dall'Avv. Sandra Colopi;

Visto lo Statuto dell'Ente ed il D.Lgs. n.267/2000;

Visto l'art.41 – comma 9 – del Regolamento di Contabilità di questo Comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 29.04.2013, il quale recita “ Il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio avviene, comunque, in qualsiasi momento dell'esercizio finanziario, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio”.

Dato atto che la complessiva somma di € 14.584,72, di cui si va a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio è stata prevista sull'apposito capitolo 142 del bilancio di previsione 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 28.11.2013 e che la spesa garantisce gli equilibri di bilancio.

Preso atto:

- del parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, dal Dirigente del I settore, quale responsabile della Sezione Contenzioso;
- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, dal Dirigente del Settore Finanze F.F.;
- del visto di conformità, reso, ai sensi dell'art. 97 comma 2 e comma 4 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, dal Segretario Generale;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta dal collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) n .6 del D.Lgs. n.267/2000, giusta nota del Presidente del Collegio in data 12.12.2013;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per appello nominale dai 18 Consiglieri presenti e votanti. (Risultano assenti i Consiglieri (Cristiani, Sinigaglia, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Papagna)

DELIBERA

- 1) di provvedere, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 14.584,72, liquidato in favore dell'Avv. Sandra Colopi con Ordinanza resa dal Giudice Unico del Tribunale di Bari in data 16.07.2013;
- 2) di dare atto che la complessiva somma di € 14.584,72, di cui si va a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio è stata prevista sull'apposito capitolo 143 del bilancio di previsione 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 28.11.2013 e che la spesa garantisce gli equilibri di bilancio.
- 3) di dare atto, altresì, che al pagamento della complessiva somma di € 14.584,72, si è già provveduto con determinazione dirigenziale del I Settore n.370 in data 02.12.2013;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, ultimo comma, della L. n.289/2002.

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Bucci, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 18 Consiglieri presenti e votanti (Risultano assenti i Consiglieri: Cristiani, Sinigaglia, Di Palma, Petroni, Di Nunno, Landolfi, Papagna, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 9,24 entra il Consigliere Sinigaglia. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 19 e gli assenti 6.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vice Segretario Generale

F.to

Dott. Samuele PONTINO

Il Presidente del Consiglio

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:



è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal **30.12.2013** al **13.01.2014** al n. **2337**

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li **30.12.2013**

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli



è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli

